

Studenti

Campi di concentramento nazisti

Dei circa 700.000 prigionieri dei campi di concentramento sopravvissuti all'inizio del '45, circa la metà moriranno a causa delle 'marce della morte', degli abusi subiti, della scarsità di viveri.

- Molti altri moriranno dopo la liberazione.

La liberazione

! Auschwitz viene liberato dai sovietici nel gennaio del 1945.

- Nella primavera del 1945 vengono liberati gli ultimi campi di concentramento.

Josef Mengele (1911-1979), medico delle SS, lavora presso Auschwitz tra il 1943 ed il 1945.

In questo periodo conduce sui prigionieri una serie di esperimenti medici con lo scopo di incrementare la fertilità della 'razza germanica'.

Gran parte degli atroci esperimenti di Mengele vengono compiuti su gemelli, tra cui molti bambini, e su persone affette da nanismo.

Mengele sfuggirà al processo di Norimberga e vivrà fino al 1979 sotto falsa identità in vari paesi del Sudamerica.

Gli esperimenti del Dr. Mengele

Furono strutture fatte costruire dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale, deputate alla detenzione e al confinamento di coloro che erano considerati nemici razziali, ideologici o politici.

Nel 1934 Heinrich Himmler, capo delle Schutzstaffel, note come SS, istituisce l'Ispettorato Campi di Concentramento (IKL).

I prigionieri erano soggetti alla "Custodia protettiva" - un fermo di polizia privo di limiti di tempo e non soggetto al controllo della legge.

- A gestire i lager erano le "Unità testa di morto", reparti speciali delle SS.

I prigionieri morti venivano ufficialmente classificati come suicidi, morti accidentali, o omicidi giustificati dal fatto avevano tentato la fuga, aggredito le guardie, incitato rivolte o sabotato in vario modo i lager.

Origini

Coloro considerati oppositori politici, o semplicemente sospettati di esserlo, dunque i socialdemocratici, i comunisti, i liberali, gli iscritti alla massoneria, i testimoni di Geova, e molti altri.

Coloro considerati criminali comuni, gli zingari e i cosiddetti 'asociali', ovvero gli affetti da malattie mentali, alcolisti, vagabondi, prostitute, piccoli criminali, omosessuali e disoccupati.

Chi erano i prigionieri?

La notte tra il 9 e 10 novembre del 1938, Notte dei cristalli, gli ebrei tedeschi iniziano ad essere arrestati in massa e deportati prevalentemente nei campi di Dachau, Buchenwald e Sachsenhausen.

- Gli ebrei.

Con lo scoppio della guerra nel settembre del 1939 le eliminazioni di prigionieri nei lager diventano sistematiche.

Dal 1942, la necessità di attuare la "soluzione finale" richiede la costruzione di campi espressamente dedicati allo sterminio.

I nazisti iniziano a studiare tecniche più efficienti per l'uccisione dei prigionieri, vengono costruite così le camere a gas.

Il campo di Auschwitz-Birkenau era dotato di quattro camere a gas in grado di uccidere fino a 6.000 ebrei in solo giorno.

La soluzione finale

Fossoli, in provincia di Modena

Risiera di San Sabba, Trieste

Bolzano

Bagno a Ripoli, Firenze

Campi di concentramento in Italia

I lavori forzati

I campi di concentramento fornivano anche forza lavoro ad alcune aziende ed opere pubbliche gestite dalle SS.

'Arbeit macht frei' (il lavoro rende liberi) era la frase posta all'ingresso di molti lager.

Campi di concentramento nazisti

1. Furono strutture fatte costruire dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale, deputate alla detenzione e al confinamento di coloro che erano considerati nemici razziali, ideologici o politici.

2. Origini

2.1. Nel 1934 Heinrich Himmler, capo delle Schutzstaffel, note come SS, istituisce l'Ispettorato Campi di Concentramento (IKL).

2.2. I prigionieri erano soggetti alla "Custodia protettiva" - un fermo di polizia privo di limiti di tempo e non soggetto al controllo della legge.

2.3. A gestire i lager erano le "Unità testa di morto", reparti speciali delle SS.

2.4. I prigionieri morti venivano ufficialmente classificati come suicidi, morti accidentali, o omicidi giustificati dal fatto avevano tentato la fuga, aggredito le guardie, incitato rivolte o sabotato in vario modo i lager.

3. Chi erano i prigionieri?

3.1. Coloro considerati oppositori politici, o semplicemente sospettati di esserlo, dunque i socialdemocratici, i comunisti, i liberali, gli iscritti alla massoneria, i testimoni di Geova, e molti altri.

3.2. Coloro considerati criminali comuni, gli zingari e i cosiddetti 'asociali', ovvero gli affetti da malattie mentali, alcolisti, vagabondi, prostitute, piccoli criminali, omosessuali e disoccupati.

3.3. Gli ebrei.

3.3.1. La notte tra il 9 e 10 novembre del 1938, Notte dei cristalli, gli ebrei tedeschi iniziano ad

essere arrestati in massa e deportati prevalentemente nei campi di Dachau, Buchenwald e Sachsenhausen.

4. I lavori forzati

4.1. I campi di concentramento fornivano anche forza lavoro ad alcune aziende ed opere pubbliche gestite dalle SS.

4.2. 'Arbeit macht frei' (il lavoro rende liberi) era la frase posta all'ingresso di molti lager.

5. Campi di concentramento in Italia

5.1. Fossoli, in provincia di Modena

5.2. Risiera di San Sabba, Trieste

5.3. Bolzano

5.4. Bagno a Ripoli, Firenze

6. La soluzione finale

6.1. Con lo scoppio della guerra nel settembre del 1939 le eliminazioni di prigionieri nei lager diventano sistematiche.

6.2. Dal 1942, la necessità di attuare la “soluzione finale” richiede la costruzione di campi espressamente dedicati allo sterminio.

6.3. I nazisti iniziano a studiare tecniche più efficienti per l'uccisione dei prigionieri, vengono costruite così le camere a gas.

6.4. Il campo di Auschwitz-Birkenau era dotato di quattro camere a gas in grado di uccidere fino a 6.000 ebrei in solo giorno.

7. Gli esperimenti del Dr. Mengele

7.1. Josef Mengele (1911-1979), medico delle SS, lavora presso Auschwitz tra il 1943 ed il 1945.

7.2. In questo periodo conduce sui prigionieri una serie di esperimenti medici con lo scopo di incrementare la fertilità della 'razza germanica'.

7.3. Gran parte degli atroci esperimenti di Mengele vengono compiuti su gemelli, tra cui molti bambini, e su persone affette da nanismo.

7.4. Mengele sfuggirà al processo di Norimberga e vivrà fino al 1979 sotto falsa identità in vari paesi del Sudamerica.

8. La liberazione

8.1. Dei circa 700.000 prigionieri dei campi di concentramento sopravvissuti all'inizio del '45, circa la metà moriranno a causa delle 'marce della morte', degli abusi subiti, della scarsità di viveri.

8.2. Molti altri moriranno dopo la liberazione.

8.3. Auschwitz viene liberato dai sovietici nel gennaio del 1945.

8.4. Nella primavera del 1945 vengono liberati gli ultimi campi di concentramento.